

Responsabilit  aggravata - lite temeraria – Cass. n. 3830/2021

Spese giudiziali civili - "ius superveniens" - responsabilit  aggravata - lite temeraria - Responsabilit  aggravata ex art. 96, comma 3, c.p.c. - Natura pubblicistica - Presupposti - Necessit  dell'accertamento dell'elemento soggettivo della mala fede o della colpa grave - Esclusione - Oggettivo abuso del processo - Fondamento - Fattispecie.

La condanna ex art. 96, comma 3, c.p.c., applicabile d'ufficio in tutti i casi di soccombenza, configura una sanzione di carattere pubblicistico, autonoma ed indipendente rispetto alle ipotesi di responsabilit  aggravata ex art. 96, commi 1 e 2, c.p.c., e con queste cumulabile, volta alla repressione dell'abuso dello strumento processuale; la sua applicazione, pertanto, richiede, quale elemento costitutivo della fattispecie, il riscontro non dell'elemento soggettivo del dolo o della colpa grave, bens  di una condotta oggettivamente valutabile alla stregua di "abuso del processo", quale l'aver agito o resistito pretestuosamente. (Nella specie, la S.C. ha cassato la decisione di merito, che aveva ravvisato un'ipotesi di abuso del processo nella condotta processuale della parte che aveva adito sia il giudice amministrativo che il giudice ordinario per ottenere l'inserimento nelle graduatorie ad esaurimento dei docenti in virt  del possesso del diploma magistrale, senza considerare che, all'epoca della domanda, la questione era controversa non solo nel merito ma anche in relazione alla giurisdizione).

Corte di Cassazione, Sez. L, Sentenza n. 3830 del 15/02/2021 (Rv. 660533 - 02)

Riferimenti normativi: [Cod_Proc_Civ_art_096](#), [Cod_Proc_Civ_art_385](#)